

RASSEGNA STAMPA
del
03/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 01-12-2012 al 03-12-2012

01-12-2012 Adnkronos Salerno, da Regione 14 mln euro per interventi contro dissesto idrogeologico	1
02-12-2012 Adnkronos Terremoti: due scosse di magnitudo 2.3 e 2 tra province Cosenza e Potenza	3
02-12-2012 Adnkronos La terra torna a tremare nel Pollino, due scosse tra le province di Cosenza e Potenza	4
02-12-2012 La Citta'di Salerno dissesto idrogeologico dalla regione 14 milioni	5
02-12-2012 La Citta'di Salerno maltempo, danni ai lidi e al campo sportivo	6
02-12-2012 La Citta'di Salerno serata finale per il concorso dedicato al notaio calabrese	7
02-12-2012 La Citta'di Salerno la regione stanZIA 14 milioni	8
03-12-2012 La Citta'di Salerno risarcimenti per la frana ente al bivio	9
03-12-2012 La Citta'di Salerno maxi-risarcimento frana il comune ad un bivio	10
01-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Dalla Regione arrivano	11
01-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) 400mila euro per Statte	12
02-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Tasse, martedì ne discute la giunta regionale Gli assessori orientati a tagliare Irpef o Irap	13
02-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Procedure velocizzate come in Emilia	14
02-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) Protezione civile, Puglia regione virtuosa	15
02-12-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Piedigrotta, si spegne parco Vergiliano	16
02-12-2012 Il Corriere del Sud Online 4 escursionisti bloccati forra, 1 ferito	17
01-12-2012 Corriere.it Terremoto, nuova scossa sul Pollino	18
01-12-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Grande affluenza al Mercatino di Natale	19
01-12-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Domani allerta temporali, vento e neve	20
01-12-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Sisma: Modena ringrazia mille volontari	21
01-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile Salerno: verrà presentato oggi "Civil Protection Network"	22
02-12-2012 Irpinia news 82enne scompare ad Ariano, Forze dell'Ordine avviano ricerche	23
01-12-2012 Il Mattino (Avellino) Neanche due settimane dopo il trentaduesimo anniversario del catastrofico sisma del 23 novembre 1980...	24
01-12-2012 Il Mattino (Avellino)	

Virgiliano Spiniello L'attenzione sulla questione dell'acqua è crescente ed è...	25
01-12-2012 Il Mattino (Avellino) Lo scenario L'Aquila, l'Emilia, il Pollino: 32 anni dopo il terremoto che devastò la Terra dell'Osso un confronto	26
02-12-2012 Il Mattino (Benevento) San Marco dei Cavoti. Ultimi atti di delibera per l'amministrazione comunale sammarchese, in pr...	27
01-12-2012 Il Mattino (Caserta) Giulio Sferragatta Momenti di tensione, ieri notte, sulla strada provinciale 281, nella periferia...	28
01-12-2012 Il Mattino (Nazionale) Giuliana Covella Donne e bambini arrampicati sulle grate del ponte, centauri costretti a fare lo	29
01-12-2012 Il Mattino (Salerno) Petronilla Carillo Parcheggio Montesanto di Cetara, il sostituto procuratore Carmine Olivieri chi...	30
01-12-2012 Il Mattino (Salerno) SARNO Fatto esplodere a Foce il residuo bellico È stato fatto brillare in una cava i...	31
01-12-2012 Il Mattino (Salerno) Francesco Faenza Eboli I fiumi Sele e Calore hanno rotto gli argini invadendo i terreni agricoli	32
02-12-2012 Il Mattino (Salerno) Pasquale Lapadula Padula. In rete il volontariato di Protezione Civile per migliorare la qualit&#amp;#...	33
02-12-2012 Il Mattino (Salerno) Domenico Barbati Mentre dal cielo Giove Pluvio non risparmia l'acqua che provoca...	34
01-12-2012 Il Mattino (Sud) Aniello Sammarco Torre del Greco. Un nuovo terremoto giudiziario. Scoperto un altro intreccio tra...	35
02-12-2012 Il Sole 24 Ore BREVI Dal Territorio	36
01-12-2012 Taranto Sera LUNEDÌ SCUOLE APERTE	37
03-12-2012 marketpress.info CAROVIGNO: DAL 20 DICEMBRE IN FUNZIONE IL DEPURATORE	38

Salerno, da Regione 14 mln euro per interventi contro dissesto idrogeologico

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"Salerno, da Regione 14 mln euro per interventi contro dissesto idrogeologico"

Data: 01/12/2012

Indietro

Salerno, da Regione 14 mln euro per interventi contro dissesto idrogeologico

ultimo aggiornamento: 01 dicembre, ore 14:19

Napoli - (Adnkronos) - Con una apposita ordinanza, sono stati approvati il settimo piano di interventi urgenti per oltre 10 milioni e mezzo euro per la difesa del suolo di zone a rischio già interessate da importanti alluvioni, e lo stanziamento di altri 3 milioni e mezzo di euro per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Napoli, 1 dic. - (Adnkronos) - L'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del Suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza, commissario per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno, ha autorizzato interventi per ulteriori 14 milioni di euro. Con una apposita ordinanza, sono stati approvati il settimo piano di interventi urgenti per oltre 10 milioni e mezzo euro per la difesa del suolo di zone a rischio già interessate da importanti alluvioni, e lo stanziamento di altri 3 milioni e mezzo di euro per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore.

"Nel piano vengono individuati - ha spiegato l'assessore Edoardo Cosenza - dieci interventi fondamentali per la mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico. In particolare, grazie al cofinanziamento, con 5 milioni di euro, del dragaggio e della sistemazione idraulica del tratto terminale del fiume Sarno nel comune di Scafati, sarà possibile far partire al più presto le gare per l'attuazione dei lavori che ridurranno il rischio di inondazioni, ad integrazione delle opere già appaltate dal commissario per il Fiume Sarno per 39 milioni di euro. Nell'elenco, sono previsti anche interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di una scuola e di alcuni fabbricati nel comune di Cicerale, della frazione di Ostigliano nel comune di Perito, della frazione Gorga nel comune di Stio Cilento e dei valloni Santa Domenica, Ischitello e Scarpilla a monte del centro abitato di Sapri".

"Grande importanza - ha aggiunto Cosenza - viene data alla messa in sicurezza della viabilità. Si interviene sia sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, tra il km 57 e il km 59 nel comune di Sicignano degli Alburni, dove si erano verificati fenomeni di caduta massi che avevano interessato la sede stradale, con la realizzazione di una apposita barriera paramassi, sia sulla strada provinciale 342 per la mitigazione del rischio crolli in corrispondenza del costone nel comune di Sacco; per tale intervento sono stanziati ben 4,1 milioni di euro, che consentiranno la riapertura della importante arteria stradale degli Alburni con la realizzazione di una galleria paramassi".

"Previsti pure ulteriori interventi - continua - di somma urgenza per il ripristino degli argini destro e sinistro dell'alveo Comune Nocerino, nei territori di San Marzano e Nocera Inferiore e quelli per la rimozione dei detriti che si sono depositati nel letto del fiume Tanagro, a monte del Ponte Romano nel centro abitato del comune di Polla".

"Contestualmente, con la stessa ordinanza - conclude Cosenza - è stato rimodulato l'intervento per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore, fondamentale per la mitigazione del rischio idraulico della zona, assegnando all'opera già prevista ulteriori risorse per circa 3,5 milioni di euro (l'importo totale è ora di 5 milioni 373mila). Il soggetto attuatore di tale intervento è l'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo, Arcadis, che già si sta occupando della

Salerno, da Regione 14 mln euro per interventi contro dissesto idrogeologico

realizzazione del Grande progetto per il Fiume Sarno. L'intervento consentira' di aumentare in maniera molto significativa la sicurezza idraulica di tutti i comuni a valle di Nocera inferiore".

Data:

02-12-2012

Adnkronos

Terremoti: due scosse di magnitudo 2.3 e 2 tra province Cosenza e Potenza

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"*Terremoti: due scosse di magnitudo 2.3 e 2 tra province Cosenza e Potenza*"

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: due scosse di magnitudo 2.3 e 2 tra province Cosenza e Potenza

ultimo aggiornamento: 02 dicembre, ore 10:42

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 2 dic. (Adnkronos) - Due scosse, rispettivamente di magnitudo 2.3 e 2, sono state registrate dall'Ingv tra le province di Potenza e Cosenza.

La terra torna a tremare nel Pollino, due scosse tra le province di Cosenza e Potenza

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"La terra torna a tremare nel Pollino, due scosse tra le province di Cosenza e Potenza"

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

La terra torna a tremare nel Pollino, due scosse tra le province di Cosenza e Potenza

ultimo aggiornamento: 02 dicembre, ore 11:15

Roma - (Adnkronos) - Di magnitudo 2.3 e 2, sono state registrate nella notte dall'Ingv. I comuni più vicini all'epicentro sono Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Viggianello, Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 2 dic. (Adnkronos) - Due scosse, rispettivamente di magnitudo 2.3 e 2, sono state registrate dall'Ingv tra le province di Potenza e Cosenza.

Una scossa di magnitudo 2.3 è stata registrata alle ore 5.39 nel Pollino. I comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di: Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Viggianello (Potenza), Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno (Cosenza). In precedenza, alle 2.27, un'altra scossa di magnitudo 2 era stata registrata nella stessa zona.

dissesto idrogeologico dalla regione 14 milioni

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 02/12/2012

Indietro

- Regione

Dissesto idrogeologico Dalla Regione 14 milioni

L assessore Cosenza: «Partirà il dragaggio del tratto terminale del fiume Sarno» A Nocera sarà pulita la vasca Cicalesì.

Interventi pure nel Diano e nel Cilento

PROTEZIONE CIVILE»DIFESA DEL SUOLO

NAPOLI L assessore alla Protezione civile e alla difesa del suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza, commissario per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno, ha autorizzato interventi per ulteriori 14 milioni di euro. Con una apposita ordinanza, sono stati approvati il settimo piano di interventi urgenti per oltre 10 milioni e mezzo euro per la difesa del suolo di zone a rischio già interessate da importanti alluvioni, e lo stanziamento di altri 3 milioni e mezzo di euro per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore. «Nel piano vengono individuati - ha spiegato l assessore Edoardo Cosenza - dieci interventi fondamentali per la mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico. In particolare, grazie al cofinanziamento, con 5 milioni di euro, del dragaggio e della sistemazione idraulica del tratto del fiume Sarno nel comune di Scafati, sarà possibile far partire al più presto le gare per l attuazione dei lavori che ridurranno il rischio di inondazioni, ad integrazione delle opere già appaltate dal commissario per il fiume Sarno per 39 milioni di euro. Nell elenco, sono previsti anche interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di una scuola e di alcuni fabbricati nel comune di Cicerale, della frazione di Ostigliano nel comune di Perito, della frazione Gorga nel comune di Stio Cilento e dei valloni Santa Domenica, Ischitello e Scarpilla a monte del centro abitato di Sapri». «Grande importanza - ha aggiunto Cosenza - viene data alla messa in sicurezza della viabilità. Si interviene sia sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, tra il km 57 e il km 59 nel comune di Sicignano degli Alburni, dove si erano verificati fenomeni di caduta massi che avevano interessato la sede stradale, con la realizzazione di una barriera paramassi, sia sulla strada provinciale 342 per la mitigazione del rischio crolli in corrispondenza del costone nel comune di Sacco; per tale intervento sono stanziati ben 4,1 milioni di euro, che consentiranno la riapertura della importante arteria stradale degli Alburni con la realizzazione di una galleria paramassi». «Previsti pure ulteriori interventi - continua - di somma urgenza per il ripristino degli argini destro e sinistro dell alveo Comune Nocerino, nei territori di San Marzano e Nocera Inferiore e quelli per la rimozione dei detriti che si sono depositati nel letto del fiume Tanagro, a monte del ponte Romano nel centro abitato del comune di Polla». «Contestualmente, con la stessa ordinanza - conclude Cosenza - è stato rimodulato l intervento per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore, fondamentale per la mitigazione del rischio idraulico della zona, assegnando all opera già prevista ulteriori risorse per circa 3,5 milioni di euro (l importo totale è ora di 5 milioni 373mila). Il soggetto attuatore di tale intervento è l Agenzia regionale per la difesa del suolo, Arcadis, che già si sta occupando della realizzazione del grande progetto per il fiume Sarno. L intervento consentirà di aumentare in maniera molto significativa la sicurezza idraulica di tutti i comuni a valle di Nocera inferiore».

maltempo, danni ai lidi e al campo sportivo

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 02/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Maltempo, danni ai lidi e al campo sportivo

Vietri sul Mare, devastati ombrelloni e arredi. I locali invasi dalla sabbia trascinata dal vento

VIETRI SUL MARE La tromba d'aria che l'altro ieri ha colpito Vietri e la pioggia incessanti di queste ore hanno provocato danni soprattutto alle frazioni. Raffiche di vento, onde alte circa 5-6 metri e pioggia incessante, hanno provocato danni a strutture commerciali, lidi e strade soprattutto nella frazione Marina. Danni agli stabilimenti Rosa dei venti, Risorgimento-Costa d'Amalfi, Il California e Calyspo che ammontano a decine di migliaia di euro. Diverse le strutture davanti ai bar, trascinate via piante, vasi in terracotta, ombrelloni, tavolini, insegne. La sabbia portata dalla furia del mare è entrata nei ristoranti, tra i più colpiti, e nei bar degli stabilimenti balneari, rendendo impraticabili i locali. I gestori sono ancora alle prese con pale e pompe per cercare di porre rimedio a quello che si preannuncia come una vera rovina economica per molti di loro, se si pensa che diverse attività erano state costruite o riammodernate da poco in occasione del rifacimento di Marina con il Piano Pue. Anche ieri il mare grosso ha invaso locali e strade e gli operatori economici sono ancora una volta in emergenza. Il mare, inoltre, ha scaraventato nel campo sportivo di Marina grossi massi, enormi pezzi di legno, rami e sabbia, al punto da renderlo impraticabile. Oggi verrà fatto un sopralluogo dai delegati della Figc per rendersi conto dell'entità del problema e per rinviare o spostare ad altra data o sede la partita delle squadre che usufruiscono del campo sportivo. «Appena il tempo ce lo consentirà - ha dichiarato Gaetano Vicinanza, presidente di Vietri Sviluppo - faremo il possibile per sgombrare le strade ed il campo sportivo di Marina da pietre e detriti a già dal primo momento ed in piena emergenza, tutti gli operai hanno lavorato alacremente per limitare i danni». Un'altra giornata campale per l'assessore alla Protezione civile Giovanni Di Mauro, il quale ha di fatto attivato tutte le unità operative del territorio per limitare i danni. Fortunatamente fino ad ora non risultano danni a persone, ma è da tener presente che il territorio di Vietri sul Mare e soprattutto le sue frazioni, sono poste in un'area geologica ad alto rischio, per cui il timore che possano esserci smottamenti nelle zone alte o allagamenti nella frazione Molina è sempre presente. «La perturbazione denominata Medusa - ha dichiarato l'assessore Di Mauro - ha provocato qualche disagio e danni anche a Vietri sul Mare. Il vento fortissimo di questi giorni ha abbattuto diversi alberi di grandi dimensioni, soprattutto a Benincasa, Dragonea e Raito provocando disagi alla circolazione; divelti anche diversi pali della luce». Antonio Di Giovanni

serata finale per il concorso dedicato al notaio calabrese

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

CERIMONIA

Serata finale per il concorso dedicato al notaio Calabrese

Al Circolo Unione di Pagani manifestazione conclusiva del Primo Concorso Letterario organizzato da Il Pensiero Libero, alla memoria del notaio Carlo Calabrese. Il Concorso, oltre alle sezioni poesia, narrativa e vernacolo, ha previsto una sezione per i giovani e una per i volontari del soccorso, protezione civile. Il numero delle opere pervenute, oltre cento, ha decretato già un successo. Le opere premiate, oltre quelle meritevoli, saranno raccolte in un volume, grazie alla Casa Editrice Studio 12 di Roma. Alla serata di premiazione sono intervenute le maggiori autorità civili dell'Agro. Il Coro polifonico Alfonsiano - Orchestra Alfaterna ridetta dal Maestro P. Paolo Saturno, oltre ad intervenire con alcuni pezzi di repertorio, ha eseguito brani dei lavori pervenuti composti dal Maestro P. Alfonso Vitale. La serata, condotta da Alfredo Salucci e Valeria Tevere, è stata conclusa dall'intervento del soprano Anna Corvino accompagnata al piano dalla concertista Paola Petrosino. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

la regione stanZIA 14 milioni

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

DISSESTO IDROGEOLOGICO

La Regione stanZIA 14 milioni

Previsti lavori sul Sarno, a Nocera, nel Diano e nel Cilento

Lavori per 14 milioni di euro sono stati autorizzati dall assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza per fronteggiare il rischio idrogeologico nel Salernitano. Gli interventi riguarderanno il tratto finale del fiume Sarno, Nocera Inferiore, il Cilento e il Vallo di Diano. A PAGINA 15

risarcimenti per la frana ente al bivio

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

COMUNE DI SARNO

Risarcimenti per la frana Ente al bivio

SARNO Processo frana ad uno snodo importante. Situazione strana quella nella quale adesso viene a ritrovarsi il Comune di Sarno rispetto ai risarcimenti milionari che è chiamato a pagare alle parti civili costituite in giudizio nell ambito del procedimento penale relativo alla terribile tragedia del 1998 . La provvisoria fissata dai giudici di 30mila euro a testa rischia di far fallire l ente. Sviscerata la situazione giuridica per provare a bloccare l efficacia della sentenza nella sua parte civilistica, si scopre che il Comune non può presentare ricorso, ma può solamente presentare una memoria costitutiva aggiunta nella quale, oltre a far valutare alla Corte di Cassazione la possibilità di una sospensione dell esecuzione, può solo sostenere la tesi dell ex sindaco Gerardo Basile e della sua innocenza. È una posizione che determina una nuova sfumatura della vicenda e che mette di nuovo contro parti della città, con l aggravante economica. Se Basile non avesse presentato ricorso per Cassazione, il Comune, in maniera autonoma nulla avrebbe potuto fare e lo stesso posizione vale per il Ministero dell Interno e per la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questo significa, in parole semplici, che se l ente non vuole trovarsi di fronte ad uno stato finanziario disastroso, per il rapporto organico che esisteva con Basile, deve far affermare la sua innocenza rispetto ai fatti contestati e oggetto di un lungo processo relativi alla gestione della frana del 1998. La salvezza del Comune passa dunque per l innocenza di Basile. Il Comune non può chiedere, da solo e senza intaccare Basile, di non pagare, ma o viene assolto l ex sindaco o si mette mano alle casse, in attesa che gli altri enti facciano il loro compito. Intanto, però, fino a quando la questione non verrà affrontata nella sua sede, i titoli hanno effetto e, comunque, le esecuzioni sono iniziate. Quella dell Ente è una posizione davvero difficile: far fronte alle provvisorie fissate dalla sentenza sarebbe un costo insostenibile. Gaetano Ferrentino

\$.m

maxi-risarcimento frana il comune ad un bivio

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

EBOLI

CAVA DE TIRRENI

SARNO

Maxi-risarcimento frana Il Comune ad un bivio

A PAGINA 11

A PAGINA 12

A PAGINA 11

Il Consorzio Destra Sele taglia la bolletta energetica

Giunta: dopo l'inchiesta Galdi s'affida ai fedelissimi

*Dalla Regione arrivano***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Prima data: 01/12/2012 - pag: 3

Dalla Regione arrivano

Arrivano le prime provvidenze finanziarie per Statte, duramente colpita dal tornado di mercoledì. La giunta regionale, dopo aver chiesto lo stato di emergenza per i territori dei comuni di Taranto e Statte, ha stanziato per quest'ultimo 400.000 euro, di cui 300.000 per le prime necessità e 100.000 per avviare le attività di disinquinamento dall'amianto. I relatori del provvedimento sono stati gli assessori alla Protezione civile Fabiano Amati, al Bilancio Michele Pelillo e all'ambiente Lorenzo Nicastro. «Le somme erogate - hanno commentato - non saranno sufficienti per riportare all'ordinario la vita della città, ma ogni e più puntuale provvedimento potrà essere adottato dopo una dettagliata stima dei danni e con la collaborazione più che necessaria del governo nazionale». Questa mattina è in programma un sopralluogo della protezione civile, su disposizione del responsabile nazionale Franco Gabrielli. (c.be.) RIPRODUZIONE RISERVATA

Arrivano le prime provvidenze finanziarie per Statte, duramente colpita dal tornado di mercoledì. La giunta regionale, dopo aver chiesto lo stato di emergenza per i territori dei comuni di Taranto e Statte, ha stanziato per quest'ultimo 400.000 euro, di cui 300.000 per le prime necessità e 100.000 per avviare le attività di disinquinamento dall'amianto. I relatori del provvedimento sono stati gli assessori alla Protezione civile Fabiano Amati, al Bilancio Michele Pelillo e all'ambiente Lorenzo Nicastro. «Le somme erogate - hanno commentato - non saranno sufficienti per riportare all'ordinario la vita della città, ma ogni e più puntuale provvedimento potrà essere adottato dopo una dettagliata stima dei danni e con la collaborazione più che necessaria del governo nazionale». Questa mattina è in programma un sopralluogo della protezione civile, su disposizione del responsabile nazionale Franco Gabrielli. (c.be.) RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

400mila euro per Statte**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Prima data: 01/12/2012 - pag: 3

400mila euro per Statte

Arrivano le prime provvidenze finanziarie per Statte, duramente colpita dal tornado di mercoledì. La giunta regionale, dopo aver chiesto lo stato di emergenza per i territori dei comuni di Taranto e Statte, ha stanziato per quest'ultimo 400.000 euro, di cui 300.000 per le prime necessità e 100.000 per avviare le attività di disinquinamento dall'amianto. I relatori del provvedimento sono stati gli assessori alla Protezione civile Fabiano Amati, al Bilancio Michele Pelillo e all'ambiente Lorenzo Nicastro. «Le somme erogate - hanno commentato - non saranno sufficienti per riportare all'ordinario la vita della città, ma ogni e più puntuale provvedimento potrà essere adottato dopo una dettagliata stima dei danni e con la collaborazione più che necessaria del governo nazionale». Questa mattina è in programma un sopralluogo della protezione civile, su disposizione del responsabile nazionale Franco Gabrielli. (c.be.) RIPRODUZIONE RISERVATA

Tasse, martedì ne discute la giunta regionale Gli assessori orientati a tagliare Irpef o Irap**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 02/12/2012 - pag: 4

Tasse, martedì ne discute la giunta regionale Gli assessori orientati a tagliare Irpef o Irap

BARI Ci sono 200 milioni liberi e tutti vorrebbero che fossero usati per uno sconto sulle tasse regionali. E in molti si stanno adoperando perché il desiderio si avveri. I tecnici sono al lavoro e martedì o mercoledì Nichi Vendola ne discuterà con i suoi assessori prima di approvare il bilancio di previsione 2013. In quella sede si capirà se lo sconto fiscale sarà possibile. Le condizioni tecniche vi sarebbero e si possono riassumere così: nel 2013 occorreranno meno risorse (o non ne serviranno affatto) per coprire il deficit sanitario. La questione ruota, come sempre quando si parla di fisco regionale, attorno al disavanzo maturato dalle Asl e dagli ospedali. Ebbene, l'anno scorso per sanare il deficit furono utilizzati circa 200 milioni. Quest'anno non sarà necessario. I conti delle Asl La sanità dovrebbe chiudere con uno squilibrio limitato: una cinquantina di milioni. Non è il pareggio previsto dal Piano di rientro (che termina a fine anno) ma è molto vicino, visto che si partiva da un deficit atteso di quasi mezzo miliardo di euro. Non occorreranno risorse aggiuntive per coprire quei 50 milioni. E il perché risiede in una doppia scelta operata tra l'anno scorso e questi giorni. In pratica: il gettito dell'addizionale Irpef e Irap 2012 è risultato superiore rispetto al deficit sanitario 2011. Infatti, l'incasso è stato di circa 210 milioni, il disavanzo poco più di 160. Così 50 milioni stati inseriti nell'esercizio 2012 del bilancio ordinario (non sanitario) e vanno a compensare il piccolo «rosso» della sanità maturato quest'anno. I tagli del governo Dunque, nel prossimo anno, non vi sarebbe bisogno di ricorrere alle addizionali regionali di Irpef e Irap per coprire la sanità. Per di più, il 2013 dovrà essere un anno di severo taglio alla spesa corrente, come impone una delle mini-sanzioni conseguenti alla decisione di infrangere il Patto di stabilità nel 2012. Insomma, diminuisce il fabbisogno e conseguentemente la necessità di tenere alto il livello delle entrate. Un ragionamento teorico, perché si deve considerare tre aspetti. Primo: il taglio dei trasferimenti statali a seguito della spending review è stato massiccio, circa 90 milioni. Se si vogliono mantenere i servizi finanziati con quella cifra occorre rimediare con il «tesoretto» di 200 milioni cui si diceva. Secondo: occorre prevedere un discreto stanziamento di risorse a favore del cofinanziamento dei fondi Ue. Terzo: la sanità, seppure arrivata ad un sostanziale pareggio, va sempre tenuta sotto controllo. Tanto più in vista di nuovi prevedibili tagli al fondo sanitario nazionale. La decisione Ci sarebbe, poi, una quarta valutazione da fare. Nel 2013 la Regione si attende un calo delle entrate, a causa della dura crisi economica. Dunque il gettito atteso di Irpef e Irap non sarebbe di proporzioni massicce. Tutto ciò premesso, la giunta non ha rinunciato ad imprimere un colpo di accetta alle imposte. Il 2013, come è noto, è un anno elettorale: per il Parlamento e per il prevedibile rinnovo del Consiglio regionale (se Vendola deciderà di dedicarsi a tempo pieno alla politica nazionale). Dunque, una sforbiciata alle tasse sarebbe utile: è la scelta che incombe sulla riunione di giunta della prossima settimana. Le alternative Se non si riuscisse ad abbassare le tasse, sarebbero pronte delle iniziative alternative. Nei corridoi della Regione si sussurra che l'assessore al Bilancio, Michele Pelillo, stia pensando a qualche iniziativa parallela. Magari un investimento a favore di un comparto popolare e di immediata percezione da parte dell'opinione pubblica. Dettagli non se ne conoscono. Di certo, una parte delle disponibilità andrà alla comunità di Statte devastata dal tornado del 28 novembre. Lo ha promesso lo stesso Pelillo, ieri, dopo aver visitato il Comune alle porte di Taranto. Si tratta del collegio elettorale dell'assessore e Pelillo è certamente sensibile. Ma a giudicare dalla reazione sgomenta del collega Fabiano Amati (assessore alla Protezione civile) di fronte al disastro, la decisione di incrementare lo stanziamento già deciso (400mila euro) non troverà ostacoli. Francesco Strippoli

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Procedure velocizzate come in Emilia***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 02/12/2012 - pag: 3

Procedure velocizzate come in Emilia

DAL NOSTRO INVIATO STATTE Annunciando un ulteriore storno di fondi dal prossimo bilancio l'assessore regionale Michele Pelillo ha sottolineato che «Statte, in coda al terremoto in Emilia e insieme alle aree alluvionate di Toscana e Umbria, sarà pilota nell'applicazione della nuova normativa per le emergenze dovute a calamità naturali». Intanto con l'arrivo dei funzionari della Protezione civile nazionale accompagnati dal responsabile pugliese Luca Limongelli, è partita l'istruttoria attraverso la quale, per decreto governativo e nel tempo di un mese, il sindaco Angelo Miccoli punta all'assegnazione delle risorse necessarie per fronteggiare le conseguenze del tornado. Ad essere messe peggio le scuole Amaldi (600.000 euro) e Leonardo da Vinci (700.000 euro), dove domani non si potrà rientrare in aula. In pessime condizioni anche strade, illuminazione e chiesa madre. Persiste l'emergenza amianto, alla luce della dispersione nell'aria delle scorie dell'ex oleificio Costa, di alcuni opifici e degli sbriciolati tetti in eternit. (m.p.) RIPRODUZIONE

RISERVATA

Protezione civile, Puglia regione virtuosa**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Primo Piano data: 02/12/2012 - pag: 2

Protezione civile, Puglia regione virtuosa

BARI La Puglia viene lodata dal direttore della Protezione civile Franco Gabrielli. E tuttavia, 56 comuni pugliesi su 258 non hanno ancora adottato o aggiornato i propri piani comunali di emergenza. Lo rileva l'assessore regionale Fabiano Amati, il quale si compiace per il fatto che la Puglia è giudicata virtuosa (assieme all'Emilia Romagna) negli adempimenti previsti dai programmi nazionali. «Nei prossimi giorni - dice Amati - invierò l'ennesima sollecitazione ai Comuni. In caso di ulteriore silenzio, e con la solita e concreta collaborazione dell'Anci Puglia, non esiteremo a rendere pubblico l'elenco dei comuni inadempienti». «Gli attuali dati di adempimento - prosegue l'assessore - mi rendono soddisfatto. Grazie alla radicata cultura di Protezione civile la Puglia può vantare il fatto di essere annoverata (con l'Emilia Romagna) tra le poche Regioni che hanno adempiuto ai propri obblighi». Nella graduatoria figurano anche Calabria, Sardegna e Veneto, che però hanno adempiuto solo parzialmente. Le restanti quindici regioni non hanno ad oggi ancora espletato alcun adempimento. I Comuni pugliesi che hanno presentato, o aggiornato, i piani d'emergenza rappresentano il 78,43% del totale, contro il 76,43% della regione emiliana. RIPRODUZIONE RISERVATA

*Piedigrotta, si spegne parco Vergiliano***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 02/12/2012 - pag: 11

Piedigrotta, si spegne parco Vergiliano

L'involucro d'una merendina abbandonato al viale d'accesso; un sacchetto di plastica dimenticato alla tomba di Giacomo Leopardi; un'altra cartaccia sporca lasciata sul colombario che ospita la tomba del più grande poeta della latinità, Virgilio. In queste condizioni si presenta al visitatore uno dei più famosi complessi monumentali che offre Napoli, il parco Vergiliano a Piedigrotta, di proprietà demaniale, cui si accede dalla galleria delle Quattro Giornate. Mentre perlustriamo le aree dei sepolcri di Leopardi e di Virgilio ci scruta un custode che percorre la breve salita del viale addirittura in auto. Così, per i fumi dei gas di scarico, è stato cancellato l'inizio del secondo rigo dell'iscrizione con il passo tratto dai "Paralipomeni" di Giacomo Leopardi, posta all'ingresso della Grotta di Lucio Cocceio Aucto, o Grotta Vecchia. Congiunge Posillipo a Fuorigrotta. In gran parte inagibile dopo il terremoto del 1980, il tunnel rupestre potrebbe essere la perla del Parco. Settecento metri. Eppure solo l'ingresso, dedicato al culto della Madonna di Piedigrotta, viene aperto al pubblico in circostanze eccezionali. Lo scandalo è descritto in un saggio del '91 di Filomena Sardella, "Il parco Vergiliano": qui l'architetto della soprintendenza Adolfo de Pertis dichiarava di avere provveduto, a norma di legge (219/81) negli anni 1984-1988, al «puntellamento delle grotte a confine con la Ferrovia». Incredibile a dirsi, quei tubi che sorreggono le pareti tufacee sono ancora lì, a distanza di tre decenni, e anche la magnifica bellezza della Crypta Neapolitana, il corridoio naturale che ai tempi del Petrarca e del Boccaccio congiungeva rapidamente Posillipo a Fuorigrotta, è preclusa ai napoletani. Abbiamo consultato l'architetto Tommaso Russo, il funzionario che oggi si occupa del Parco. «Non è vero - dichiara - che dagli anni del terremoto non è stato fatto niente. La Crypta è stata restaurata e consolidata 5 anni fa nel tratto iniziale. Quando il Ministero ci elargirà i fondi, contiamo di ripristinare il tragitto romano. Un anno fa è stata rifatta la pavimentazione della piazzola che ospita la stele di Leopardi. Inoltre è stato istituito, con le facoltà di Lettere del Suor Orsola e Federico II e l'Orto Botanico, il camminamento denominato "Parco letterario Virgiliano", abbellito dalle essenze vegetali nominate da Virgilio nelle sue opere, con citazioni dei versi su mattonelle di cotto. Faremo meglio quando il Ministero elargirà i soldi». Avrà ragione anche l'architetto Russo. Ma intanto il Parco, oggi, con la chiusura delle magnifiche grotte che danno il nome al rione («Sono lesionate e quindi puntellate quelle prospicienti al metrò») sembra sempre più un tesoro dimenticato, e ciò non fa onore a Napoli e allo Stato. Il complesso monumentale nacque nel '31 per volontà di Enrico Cocchia e del fascismo allora in auge. E il 22 febbraio del '39 vi fu eretta la stele con le (presunte) spoglie mortali di Giacomo Leopardi, monumento nazionale. Oggi, pure inciso a grandi caratteri sul marmo bianco, non si legge chiaramente neppure il cognome dell'autore de "La Ginestra" e i tre gradini del basamento non splendono più al sole, sono diventati grigi e neri. Peggio non si poteva dimenticare uno dei più grandi uomini dell' Ottocento, che a Napoli e all'Italia aveva consacrato la sua vita e la sua poesia immortale. Vittorio Gennarini

RIPRODUZIONE RISERVATA

4 escursionisti bloccati forra, 1 ferito**Corriere del Sud Online, Il**

"4 escursionisti bloccati forra, 1 ferito"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

4 escursionisti bloccati forra, 1 ferito

By at 2 dicembre, 2012, 6:35 pm

02-12-2012 18:35

Uno è ferito, Soccorso alpino e Vvf impegnati nel recupero

(ANSA) PESARO, 2 DIC Quattro escursionisti, uno dei quali ha sospette fratture, sono bloccati da questo pomeriggio in una forra in localita Fosso di Trilla, alle pendici del Monte Nerone, fra Serravalle di Carda e Pianello (Pesaro Urbino).

Le operazioni di recupero, alle quali prendono parte i volontari del Corpo nazionale del Soccorso alpino e i vigili del fuoco, si presentano complesse e si protrarranno per almeno 4 ore.

Terremoto, nuova scossa sul Pollino

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 01/12/2012

Indietro

stampa | chiudi

SISMA

Terremoto, nuova scossa sul Pollino

La terra ha tremato all'alba. Scossa di magnitudo 2.8 Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata alle 5:43 tra Basilicata e Calabria, nella zona del massiccio del Pollino, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 6,3 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello, e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. Tra giovedì e venerdì nel Pollino, ma anche in Emilia Romagna si erano registrate numerose scosse, la più potente di magnitudo 3.1.

stampa | chiudi

Grande affluenza al Mercatino di Natale

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Grande affluenza al Mercatino di Natale"

Data: **01/12/2012**

[Indietro](#)

Grande affluenza al Mercatino di Natale

In primo fine settimana d'apertura nel capoluogo dell'Alto Adige

(ANSA) - BOLZANO, 1 DIC - Eccezionale affluenza al Mercatino di Natale di Bolzano nel primo fine settimana di apertura.

Protezione civile e forze dell'ordine impegnate a garantire il corretto svolgimento del Mercatino di Natale di Bolzano che vede oggi un'eccezionale affluenza di pubblico.

A Bolzano e' stato allestito un servizio straordinario di autobus per garantire l'afflusso del Mercatino di Natale, meta di migliaia di visitatori nel primo week end di apertura.

01 Dicembre 2012

Domani allerta temporali, vento e neve

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Domani allerta temporali, vento e neve"

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

Domani allerta temporali, vento e neve

Protezione civile, in arrivo doppia perturbazione

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - Domani in arrivo temporali, venti forti e neve a quote collinari.

Lo segnala la Protezione civile che ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo.

Previste, da domani precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Basilicata e Calabria.

Possibili rovesci di forte intensita', frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento.

Dal pomeriggio, inoltre, sono attese nevicate su Emilia-Romagna, Marche ed Umbria, in estensione su Abruzzo e Molise.

01 Dicembre 2012

Sisma: Modena ringrazia mille volontari

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Sisma: Modena ringrazia mille volontari"

Data: **02/12/2012**

[Indietro](#)

Sisma: Modena ringrazia mille volontari

Gabrielli, questo territorio ottenga le risorse che aspetta

(ANSA) - MODENA, 1 DIC - Oltre mille volontari di tutta Italia a Modena.

A sei mesi dal terremoto, la provincia che ha subito piu' danni dalle scosse (circa l'80% secondo alcune stime erano localizzati su questo territorio) ha ringraziato le persone che si sono rimboccate le maniche e hanno fatto qualcosa per aiutare la popolazione.

"Oggi a Modena si ha la cifra distintiva del nostro servizio.

L'augurio e' che questo territorio ottenga le risorse che aspetta", dice il capo della Protezione civile Franco Gabrielli.

01 Dicembre 2012

Salerno: verrà presentato oggi "Civil Protection Network"

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Giornale della Protezione Civile, Il

"Salerno: verrà presentato oggi "Civil Protection Network" "

Data: **01/12/2012**

Indietro

Salerno: verrà presentato oggi "Civil Protection Network"

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa dell'Associazione Volontari di Vietri di Potenza relativo alla presentazione, che avverrà oggi, di un nuovo progetto, "Civile Protection Network", finalizzato a creare una rete di volontariato fra 7 associazioni

Sabato 1 Dicembre 2012 - Presa Diretta -

La "Fondazione Con il Sud", nelle settimane scorse, ha reso noto di aver approvato un progetto presentato, in sintonia, da sette Associazioni del Vallo di Diano (Sa) e da una sola Associazione della Basilicata, l'Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza.

Un progetto importante, denominato "CIVIL PROTECTION NETWORK", il cui obiettivo è quello di fare rete tra le Associazioni, lavorando in sintonia con scambio di idee ed informazioni, formazione, collaborazione, scambio di esperienze, al fine di ampliare o costruire nuovi strumenti di diffusione della cultura di Protezione Civile.

Tra le tante cose, il progetto si pone anche l'obiettivo di allargare, prossimamente, questa rete anche ad altre associazioni presenti sul territorio, di consolidare l'azione della rete e di promuovere un nuovo volontariato organizzato.

Il comitato organizzativo che cura la parte della comunicazione del progetto, ha fissato per oggi, 1 dicembre, una conferenza stampa di presentazione dell'importante progetto, a cui prenderanno parte gli organi di informazione, sia cartacei che della Tv, di Basilicata e Campania.

Ad aprire la conferenza stampa di presentazione sarà Antonio Cafaro, Responsabile Associazione GOPI Onlus (Ass. Capofila del Progetto). Si terranno poi due interventi: prima Antonio Casella (Protezione Civile Vallo di Diano), che parlerà dello svolgimento del progetto, e poi di Claudio Buono, che parlerà degli obiettivi del progetto.

L'appuntamento è per oggi alle ore 10,30 presso l'aula consiliare della Certosa di Padula (SA).

Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza

82enne scomparsa ad Ariano, Forze dell'Ordine avviano ricerche

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"82enne scomparsa ad Ariano, Forze dell'Ordine avviano ricerche"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

E' uscita di casa nel pomeriggio di ieri. Ma dopo 24ore non ha fatto più ritorno. Ad Ariano si teme per l'82enne Maria Cassiodoro. I militari dell'Arma, congiuntamente ai Vigili del Fuoco e agli uomini della Protezione Civile, oltre a numerosi volontari, stanno battendo l'intera zona palmo a palmo per cercare di trovare l'anziana. Le ricerche vanno avanti da questa mattina, ma al momento della donna ancora non si hanno notizie.

(domenica 2 dicembre 2012 alle 18.27)

Neanche due settimane dopo il trentaduesimo anniversario del catastrofico sisma del 23 novembre 1980...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Neanche due settimane dopo il trentaduesimo anniversario del catastrofico sisma del 23 novembre 1980. A tre anni e mezzo da quello drammatica de L'Aquila. A sei mesi dal terremoto dell'Emilia. E a poche settimane da quello del Pollino. Sensibile agli ultimi e tristi eventi e attenta ai temi di attualità, la Pro Loco Giovine Lacedonia, in collaborazione con l'Anpas Campania, ha organizzato un convegno, al quale prenderanno parte l'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza e il presidente della Provincia di Avellino, Cosimo Sibilia, dal titolo «La gestione del rischio sismico. Strumenti di prevenzione e ruoli dei diversi livelli territoriali», che si terrà oggi, alle 17.30, presso la Sala Conferenze dell'Istituto delle Suore Figlie di Sant'Anna, in piazza Francesco De Sanctis, a Lacedonia. Il rischio sismico è sempre presente, specie in una zona come l'Irpinia, interessata periodicamente da terremoti e dove per altro il rischio delle frane è costantemente di attualità. Il sistema della Protezione civile, dunque, diventa pratica obbligatoria per imparare come comportarsi in malaugurati casi di emergenza. D'altra parte, la Terra dell'Osso, come fu definita da Rossi Doria, è terra capricciosa, che si muove spesso e volentieri. Un modo per affrontare un argomento fortemente sentito nella popolazione, che ha ancora ben presenti il disastro e il dolore causati da quegli interminabili novanta secondi di scotimento, in seguito ai quali Giuseppe Zamberletti, commissario del governo incaricato dei soccorsi, insisté per l'istituzione del Dipartimento Protezione civile in seno alla Presidenza del Consiglio, concretizzatasi poi con la legge 225/92. Il programma della giornata prevede il saluto del presidente della Pro Loco Giovine Lacedonia, Rocco Caggiano, e del sindaco di Lacedonia, Mario Rizzi. Interverranno, poi: l'architetto Concetta Mattia, responsabile dell'Ufficio tecnico nazionale Anpas, l'ingegner Leonardo Chiauzzi, esperto in gestione del rischio sismico, e il senatore Cosimo Sibilia, presidente della Provincia di Avellino. Concluderà i lavori Edoardo Cosenza, assessore regionale alla Protezione civile, il quale affronterà i temi relativi alla riorganizzazione della Protezione in ragione dei devastanti terremoti de L'Aquila, dell'Emilia e del Pollino. Al termine del convegno, che sarà moderato dal giornalista Pasquale Gallicchio, si terrà una tavola rotonda dal titolo: «La parola ai cittadini: quale futuro per la gestione del rischio sismico nella comunità altirpina?». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Virgiliano Spiniello L'attenzione sulla questione dell'acqua è crescente ed è...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Virgiliano Spiniello L'attenzione sulla questione dell'acqua è crescente ed è testimoniata anche dai ricorsi, esposti ed inchieste in corso. Riguardo alla Galleria Pavoncelli bis, oltre alla nuova sentenza attesa dal Tribunale delle Acque per il 19 dicembre prossimo, c'è l'esposto presentato da Italia Nostra. «Quella della galleria - afferma Luigi de Lisio, avvocato che ha curato l'esposto - è una storia lunga. Sembrava che dopo la sentenza della Corte di Cassazione che confermò quella del Tribunale Superiore delle Acque fosse un argomento chiuso. Ma dopo la dichiarazione dello Stato di emergenza ai sensi del decreto 225 del 1992 nel 2009 è stata nuovamente nominata la gestione commissariale. Contro tali atti è stato proposto ricorso sempre al Tribunale Superiore delle acque dall'Ato Calore, dalla Provincia di Avellino in due momenti distinti e dal Parco dei Monti Picentini e tutti i ricorsi sono stati riuniti in un unico procedimento. Italia Nostra ha presentato un esposto per richiamare l'attenzione dell'autorità inquirente sulla eventuale esistenza di aspetti penalmente rilevanti presenti nei ricorsi. L'esposto è stato presentato alla Procura di Bari dove ha sede il Commissariato, alle Procure di Perugia e Roma che stanno indagando sulle attività della Protezione civile e a Sant'Angelo dei Lombardi per la competenza territoriale. Attualmente c'è una indagine in corso iniziata pochi mesi fa». C'è fermento in attesa del 19 dicembre e, oltre alla lettera aperta inviata a Nichi Vendola dall'associazione «Taurasia» di Antonio Panzone, si è tenuta un'incontro aperto del Comitato Tutela fiume Calore, presieduto da Olga Addimanda, che ha promosso per oggi, sempre a Taurasi, una nuova assemblea aperta a tutte le associazioni, enti e cittadini interessati ad organizzare una manifestazione contro la Pavoncelli bis. Tra le questioni sollevate: l'approvvigionamento idrico, il ritardo nell'istituzione del Distretto idrografico dell'Appennino meridionale, la moria di pesci, l'inquinamento, il problema scottante degli scarichi dei depuratori. Su quest'argomento si è espresso Maurizio Galasso, chimico, esperto in problemi ambientali, coautore del «Manuale sul trattamento delle acque reflue» insieme a Giovanni De Feo e Sabino Di Gisi. «Ho potuto verificare impianto per impianto - dichiara Galasso - quali sono le problematiche dei depuratori e in Irpinia gli impianti progettati male sono numerosi. C'è stata un'assenza di pianificazione e le commissioni giudicatrici dei bandi di gara, non particolarmente esperte, non hanno potuto valutare bene il rapporto costo benefici. Gli impianti sono molto piccoli, c'è scarsità di fonti finanziarie e mancano strutture operative sovra comunali. La carenza maggiore è l'assenza di gestione. Devono essere ottimizzati sia i processi sia le strumentazioni per rendere gli impianti più funzionali, anche in presenza di un ridotto uso di manodopera che è uno dei costi maggiori. La depurazione consiste nella separazione dalle acque da tutti i prodotti che le inquinano, i solidi sono trattenuti con processi meccanici e i composti disciolti vengono mangiati dai batteri che formano il fango. Più inquinanti entrano, più i batteri mangiano, più fango si produce. Ma molti impianti non producono fanghi o ne producono pochi, cosa che non sarebbe possibile se l'impianto funzionasse correttamente. In questo modo, però, una gestione approssimativa riduce i costi di esercizio. C'è da notare infine, il labile controllo delle autorità sugli impianti pubblici a differenza di quelli privati». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

01-12-2012

Il Mattino (Avellino)

Lo scenario L'Aquila, l'Emilia, il Pollino: 32 anni dopo il terremoto che devastò la Terra dell'Osso un confronto

Mattino, Il (Avellino)

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Lo scenario L'Aquila, l'Emilia, il Pollino: 32 anni dopo il terremoto che devastò la «Terra dell'Osso» un confronto

\$.m

San Marco dei Cavoti. Ultimi atti di delibera per l'amministrazione comunale sammarchese, in pr...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

02/12/2012

Chiudi

San Marco dei Cavoti. Ultimi atti di delibera per l'amministrazione comunale sammarchese, in prossimità della fine dell'anno solare. In seduta ordinaria, il consiglio si è riunito per discutere pochi ma significativi punti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio di previsione dell'anno uscente, con variazione, assestamento e storno fondi, e il piano di protezione civile comunale. Occhi puntati in particolare sul piano di protezione civile. Gli eventi sismici dello scorso settembre, che hanno interessato l'intera area del Sannio, e le sempre più frequenti emergenze climatiche, a partire dell'eccezionale nevicata dello scorso febbraio, hanno reso necessari lo studio e l'elaborazione di un piano dettagliato, con l'individuazione di luoghi strategici di ricovero e di una sede operativa. Il sindaco Francesco Cocca, nel corso della relazione di presentazione, ha evidenziato la piena corrispondenza tra le normative in vigore e le misure operative adottate dall'amministrazione. A farla da padrone sono i diversi istituti scolastici. La sede operativa del piano- difatti- è stata individuata nell'edificio del Liceo Classico «Rosario Livatino», sito in via Matteotti, ristrutturato di recente proprio con i fondi della Protezione Civile e perfettamente rispondente a tutte le norme di sicurezza, mentre gli altri edifici scolastici, parimenti idonei, potranno offrire ricovero alla popolazione in caso di calamità o altre forme di emergenza. Il piano di protezione, approvato all'unanimità, può avvalersi del contributo delle imprese locali e dei volontari, con l'utilizzo delle diverse risorse presenti sul territorio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulio Sferragatta Momenti di tensione, ieri notte, sulla strada provinciale 281, nella periferia...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Giulio Sferragatta Momenti di tensione, ieri notte, sulla strada provinciale 281, nella periferia di Ailano, all'altezza del bivio per Letino. Ingrossate dalle abbondanti piogge dei giorni scorsi, le acque del Volturno hanno improvvisamente invaso l'arteria, rendendola subito impraticabile al passaggio dei veicoli. Nessun automobilista è rimasto fortunatamente bloccato all'interno della carreggiata. Allertati dalla tempestiva segnalazione, sono intervenuti immediatamente sul posto gli agenti del distaccamento della Polizia stradale di Caianello, sotto il coordinamento della Polstrada di Caserta. La strada, particolarmente trafficata nelle ore diurne e pomeridiane, è stata prontamente interdetta alla circolazione, in entrambe le direzioni di marcia. Dopo una parziale riapertura nel corso della mattinata, la Provinciale è stata nuovamente chiusa al traffico dopo l'arrivo di un'altra ondata di piena. E così è rimasta fino a serata inoltrata, sotto la costante sorveglianza dei poliziotti. Sotto controllo anche le periferie dei centri casertani più a valle. Costante il monitoraggio del Volturno, soprattutto, a Capua, dove le recenti alluvioni hanno provocato non pochi danni alle aziende agricole e a numerose abitazioni, con garage e scantinati completamente allagati. I volontari delle locali associazioni di protezione civile hanno pattugliato le aree più a rischio, come via Marra, la strada provinciale per Santa Maria La Fossa e le periferie in località La Monaca e Siero, non perdendo mai d'occhio la scala metrica che segna con precisione il livello del flusso d'acqua. In ogni caso, anche se superiore alla norma, il fiume non ha, ieri, superato le soglie di guardia. Precipitazioni temporalesche, previste anche per la giornata di oggi, potrebbero tuttavia determinare un ulteriore ingrossamento. Tra le zone maggiormente sorvegliate, anche la strada di collegamento tra il Comune di Grazzanise e la frazione di Brezza, oltre che le periferie dei Comuni di Ailano, Vairano Patenora, Piana di Monte Verna, Canello ed Arnone e Castel Volturno. Incessante anche l'opera di monitoraggio da parte dei dipendenti delle tre dighe casertane presso Ailano, Capriati al Volturno e Sant'Angelo in Formis. © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$:m

Giuliana Covella Donne e bambini arrampicati sulle grate del ponte, centauri costretti a fare lo ...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Giuliana Covella Donne e bambini arrampicati sulle grate del ponte, centauri costretti a fare lo slalom in mezzo alle «onde», auto e pullman imbottigliati nel traffico senza alcuna via d'uscita. Era questo lo scenario fino al tardo pomeriggio di ieri sul ponte della Sanità. Una zona completamente allagata a causa del maltempo che si è abbattuto su Napoli da oltre due giorni. Ieri mattina, all'altezza dei semafori di via Santa Teresa degli Scalzi, il sistema fognario è andato in tilt, creando un vero e proprio fiume in mezzo al quale sono rimasti intrappolati automobilisti, motociclisti e pedoni. Scene da film che hanno riguardato, in particolare, il cavalcavia che divide la zona di corso Amedeo di Savoia (nella parte alta) e piazza Sanità (nella parte bassa). All'altezza dell'ascensore dell'Anm carreggiata e marciapiedi sono stati totalmente invasi dall'acqua, causando disagi alla circolazione. Per molti la soluzione è stata quella di abbandonare i veicoli e, per chi era già a piedi, inerpicarsi lungo le inferriate del ponte per raggiungere l'incrocio Museo-via Salvator Rosa. Tanti «uomini ragno» che, spaventati dal pericolo, hanno fatto ricorso alla tipica arte di arrangiarsi partenopea. Anche se il problema resta tuttora non da poco. «Abbiamo predisposto un piano straordinario per lo svuotamento delle caditoie – fa sapere Salvatore Parisi, assessore ai Lavori pubblici alla terza municipalità – chiedendo al Comune di provvedere al più presto e di potenziare i mezzi a nostra disposizione. Già due giorni fa col nostro servizio tecnico siamo dovuti intervenire in altre zone del territorio, tra cui via Ulderico Masoni ai Ponti Rossi, piazza Cavour al rione Stella e via Saverio Gatto ai Colli Aminei, dove esiste una scalinata a rischio crollo che già in passato ha franato per le piogge battenti. Ma per completare adeguatamente l'espurgo degli impianti fognari servono maggiori strumenti. È assurdo che dobbiamo dividere l'unico mezzo che abbiamo in dotazione per il carico dei detriti con la quarta municipalità e che possiamo averlo solo tre volte a settimana». Ad intasare le fogne sul ponte della Sanità sono, in particolare, le foglie e le radici degli alberi «che non vengono potati periodicamente dall'ufficio preposto del Comune», insiste Parisi. Così accade che il fogliame e i rami si infiltrino nelle caditoie otturandole e causando gli allagamenti come quello di ieri. Per liberare il ponte che sovrasta il Rione Sanità la III municipalità ha richiesto l'ausilio della Protezione civile, dato che molte persone, tra cui anziani, sono rimaste intrappolate nell'ascensore poiché il livello dell'acqua fino al tardo pomeriggio ha impedito l'accesso a strada e marciapiedi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Petronilla Carillo Parcheggio Montesanto di Cetara, il sostituto procuratore Carmine Olivieri chi...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Petronilla Carillo Parcheggio Montesanto di Cetara, il sostituto procuratore Carmine Olivieri chiede il rinvio a giudizio per dieci persone. Si tratta del sindaco Secondo Squizzato, degli assessori Fortunato Della Monica, Vincenzo Piscino, Francesco Pappalardo e Luigi Carobene (tutti difesi dall'avvocato Gaspare Dalia); dei proprietari della struttura Francesco, Giovanni e Luigi Montesanto (difesi dall'avvocato Michele Tedesco); del responsabile del procedimento, Alfonso Pantuliano (difeso dall'avvocato Agostino De Caro) e del progettista e direttore dei lavori Massimo Adinolfi (difeso dall'avvocato Felice Lentini). Il gup Donatella Mancini emetterà la sentenza a fine mese, dopo l'ultima discussione dell'udienza preliminare. La prima udienza si è tenuta giovedì. Secondo l'accusa il parcheggio multipiani non poteva essere edificato perché in violazione della normativa urbanistica e noncurante del rischio idrogeologico della zona. Secondo il piano urbanistico-territoriale in località Cannillo di Cetara non sono ammesse nuove edificazioni ad eccezione delle attrezzature pubbliche. Non essendo un parcheggio privato di quasi quattromila metri quadrati una struttura pubblica, per la sua realizzazione occorre una preventiva approvazione del progetto da parte del consiglio comunale con conseguente permesso edilizio in deroga. Richiesta che non sarebbe stata presentata al Consiglio, come previsto dalla normativa, ma alla giunta la quale avrebbe deliberato in una materia per la quale non avrebbe avuto competenza. Sindaco e assessori, dunque, secondo il pm si sarebbero sostituiti al Consiglio comunale deliberando sulla base di un parere di regolarità tecnica falso. Di qui, secondo l'accusa, attraverso l'abuso di potere e la falsità in atto pubblico, ci sarebbe stato un accordo tra ufficio tecnico e amministrazione per favorire i fratelli Montesanto. Il parcheggio, ricordiamo, è stato sequestrato, su richiesta della procura, due volte. La prima nel novembre del 2011, la seconda ad aprile di quest'anno. Nel primo caso i giudici del Riesame espressero delle riserve sul dissequestro che fu poi approvato solo dopo aver avuto pareri tranquillizzanti sul rischio idrogeologico dell'area dove la struttura è stata realizzata. © RIPRODUZIONE RISERVATA

SARNO Fatto esplodere a Foce il residuo bellico É stato fatto brillare in una cava i...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

SARNO Fatto esplodere a Foce il residuo bellico É stato fatto brillare in una cava in località Foce l'ordigno bellico risalente alla II Guerra Mondiale, ritrovato lungo le pendici del Monte Saretto. Sono intervenuti nella mattinata di ieri gli artificieri di Caserta che, dopo aver valutato lo stato di conservazione e pericolosità del colpo di mortaio, lo hanno trasportato nella periferia per l'inibizione. Il ritrovamento dell'ordigno con spoletta lacerata è avvenuto mercoledì scorso, durante le operazioni di rimozione dei rifiuti e bonifica del tratto in località Cantariello. Una scarica abusiva di rifiuti speciali che aveva fatto scattare denunce da più parti fino all'intervento, bloccato sul nascere, dal ritrovamento del residuo militare. Immediatamente transennato tutto il percorso montano interdetto a veicoli e persone, con presidio permanente delle forze dell'ordine e dei volontari della Protezione Civile «I Sarrastri». ANGRÌ Studenti in agitazione all'Istituto Fortunato Protesta degli studenti dell'Istituto Fortunato ad Angri. Lezioni sospese da lunedì. Le cause: i problemi strutturali dell'edificio tra bagni rotti e intonaco che viene giù dalle pareti. Ma a creare disagio per gli studenti sono anche gli orari di lezione, considerato il recente accorpamento con l'Ipsar di via papa Giovanni XXIII. NOCERA INFERIORE Corridoi allagati al G.B. Vico Brutta «sorpresa» ieri mattina per gli studenti del liceo classico G.B.Vico: a causa del cattivo tempo, i corridoi al piano superiore si sono completamente allagati perchè le imposte delle finestre usurate dal tempo non riescono più ad arginare le intemperie

Francesco Faenza Eboli I fiumi Sele e Calore hanno rotto gli argini invadendo i terreni agricoli ...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Francesco Faenza Eboli I fiumi Sele e Calore hanno rotto gli argini invadendo i terreni agricoli tra Borgo Carillia e Fiocche. La strada provinciale 317 è stata chiusa al traffico ieri pomeriggio. La situazione è delicata anche a Ponte Barizzo, frazione di Capaccio, dove l'alveo del fiume Sele è tenuto sotto costante monitoraggio. Negli ultimi due giorni nella Piana del Sele sono caduti 177 millimetri di pioggia. Il bilancio è meno grave, i danni provocati dal maltempo sono molto contenuti rispetto al disastro di due anni fa. Nella città dei templi è ancora vivo il ricordo dell'autunno del 2010 quando lo straripamento del fiume Sele provocò l'evacuazione di decine di famiglie e sommerse diverse aziende agricole e zootecniche. Quest'anno i disagi più gravi sono stati provocati alla circolazione veicolare. I collegamenti tra Eboli e Altavilla Silentina sono stati interrotti alle 15,30 di ieri quando la provinciale 317 è stata chiusa al traffico. Fino a lunedì le previsioni meteo non sono rassicuranti, se continuerà a piovere i fiumi Sele e Calore potrebbe provocare danni maggiori. Lo stato di allerta per le forze dell'ordine e la protezione civile resta in vigore anche per i prossimi giorni. Ai vigili del fuoco sono giunte numerose telefonate anche per gli allagamenti di garage e di cantine. Il primo allarme è scattato ieri mattina nel comune di Altavilla Silentina. Il fiume Calore ha rotto gli argini in quattro zone rurali: Cerrocupo, Pontecalore, Castelluccio e Borgo Carillia. Alcuni allevamenti e alcune stalle sono state invase dall'acqua ma i danni non sono gravi. Le precipitazioni abbondanti hanno confermato la criticità della zona dove si congiungono i fiumi Sele e Calore (località Ionta). Lo stato di allerta è scattato anche alla Marina di Eboli e di Capaccio dove le mareggiate delle ultime ore hanno provocato danni agli stabilimenti balneari. «Il momento peggiore lo abbiamo vissuto giovedì mattina - spiega Alberto Barlotti, presidente del consorzio dei balneari di Capaccio - il mare e il vento forte ci hanno spaventati. Finora abbiamo registrato danni lievi. Finché non smette di piovere vivremo comunque sulle spine». Forte è la preoccupazione anche a Eboli dove il vento ha raggiunto i 45 nodi: «L'acqua ha sfiorato la rotonda, abbiamo riportato danni alle strutture leggere. Il vento ci ha creati grossi grattacapi» spiega Daniela Sgroia, titolare del lido B38. Da novembre a gennaio l'incubo si ripete ogni anno. L'erosione della costa e le mareggiate violente minacciano le strutture ricettive lungo la litoranea: «Con l'erosione della costa così evidente ogni mareggiata diventa un incubo. Quest'autunno era andato tutto bene, da qualche giorno viviamo con qualche patema d'animo. I danni per ora non sono gravi» afferma Massimo Zerenga, gestore del lido Arenella. I titolari degli stabilimenti balneari sono più fiduciosi. A spiegare il motivo è Alberto Barlotti: «Nei prossimi giorni i tecnici della provincia di Salerno concluderanno i rilievi propedeutici al progetto contro l'erosione della costa, poi verrà preparata la gara d'appalto. Entro nove mesi speriamo che si concretizzi quest'intervento». Vento forte e mareggiate l'anno prossimo faranno meno paura, per ora Medusa tiene tutti con il fiato sospeso. hanno collaborato Paola Desiderio e Oreste Mottola © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pasquale Lapadula Padula. In rete il volontariato di Protezione Civile per migliorare la qualità–#x2013;**Mattino, Il (Salerno)**

"Pasquale Lapadula Padula. In rete il volontariato di Protezione Civile per migliorare la qualità–#x2013;"

Data: **02/12/2012**

Indietro

02/12/2012

Chiudi

Pasquale Lapadula Padula. In rete il volontariato di Protezione Civile per migliorare la qualità dei servizi da offrire alle comunità locali con il progetto «Civil Protection Network», ovvero il primo network ufficiale del Meridione di cui sono promotrici tre associazioni di protezione civile, due campane ed una lucana. Il progetto ha preso il via ieri mattina a Padula, nella suggestiva cornice della Certosa di San Lorenzo, dove si è tenuto, appunto, il primo network ufficiale fra le associazioni di volontariato protagoniste dell'iniziativa. I rispettivi appartenenti ad esse, d'ora in poi, impiegheranno ciascuno la propria professionalità al servizio dei cittadini di Campania e Basilicata. Finanziatrice del network è la Fondazione con il Sud, operante nelle due regioni. La presentazione del progetto a Padula ha visto, in particolare, impegnati le associazioni di Volontariato della Protezione Civile del Vallo di Diano, il Gruppo di Protezione Civile del Comune di Vietri di Potenza e le consorelle del G.O.P.I. (Gruppo Operativo Primo Intervento), tutti insieme promotori del network. E proprio uno dei referenti del progetto, l'ingegnere Antonio Cafaro, ha affermato che «con l'attivazione del Civil Protection Network si avrà sia un sicuro miglioramento della qualità dei servizi prestati sia una maggiore offerta di nuove attività di volontariato grazie alla sinergia di intenti messa in rete tra le diverse associazioni aderenti all'iniziativa». E sempre nel corso della presentazione del progetto, ha, fra gli altri, preso la parola anche Antonio Casella dell'associazione Protezione Civile Vallo di Diano il quale si è soffermato sulle attività che porrà in essere il network. «Ci dedicheremo, ha detto tra l'altro, alla formazione, all'implemento strutturale tecnologico, alla organizzazione di simulazioni di eventi calamitosi di vasta portata, alla realizzazione di una cartografia tematica del territorio ed all'ampliamento della rete». Il Civil Protection Network coinvolge i comuni di Caggiano, Palomonte, Polla, Sassano, San Pietro al Tanagro, Padula, Ascea, e Vietri di Potenza. In pratica ci sarà uno scambio di professionalità al servizio delle comunità delle due regioni confinanti. «È proprio così, afferma Antonio Russo, responsabile del gruppo vietrese. Collaborare con gli amici del Vallo di Diano è stato facile. Si tratta di persone sempre pronte ad aiutare i propri concittadini, come anche quelli vietresi che ho l'onore di coordinare». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenico Barbatì Mentre dal cielo Giove Pluvio non risparmia l'acqua che provoca...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **02/12/2012**

Indietro

02/12/2012

Chiudi

Domenico Barbatì Mentre dal cielo «Giove Pluvio» non risparmia l'acqua che provoca esondazioni e allagamenti, dalla Regione Campania arrivano quattordici milioni di euro per cercare di arginare il dissesto idrogeologico della provincia di Salerno. Lo ha comunicato ieri l'assessore regionale alla Protezione Civile Edoardo Cosenza nella sua veste di commissario per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno. Con una ordinanza commissariale sono stati approvati il settimo piano di interventi urgenti per oltre 10,5 milioni di euro per la difesa del suolo di zone a rischio già interessate da importanti alluvioni, e lo stanziamento di altri 3,5 milioni per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore. Una pioggia di euro che dovrebbe servire a realizzare le opere più urgenti per evitare ulteriori emergenza in caso di forti precipitazioni e attrezzare le zone vicine ai corsi d'acqua per contenere esondazioni e rotture di argini. In questo contesto al primo posto nella scala delle priorità la definitiva sistemazione del tratto del fiume Sarno. «Nel piano vengono individuati – ha spiegato Cosenza - dieci interventi fondamentali per la mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico. In particolare, grazie al cofinanziamento con 5 milioni di euro, del dragaggio e della sistemazione idraulica del tratto terminale del fiume Sarno nel comune di Scafati, sarà possibile far partire al più presto le gare per l'attuazione dei lavori che ridurranno il rischio di inondazioni, ad integrazione delle opere già appaltate dal commissario per il Fiume Sarno per 39 milioni di euro». Nell'elenco, sono previsti anche interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico a sud della Provincia. Una parte dei fondi serviranno, infatti a ridurre il rischio idrogeologico per una scuola e di alcuni fabbricati nel comune di Cicerale, della frazione di Ostigliano nel comune di Perito, della frazione Gorga nel comune di Stio Cilento e dei valloni Santa Domenica, Ischitello e Scarpilla a monte del centro abitato di Sapri. Anche la viabilità dovrebbe trarne beneficio. «Grande importanza – ha aggiunto Cosenza - viene data alla messa in sicurezza della viabilità. Si interviene sia sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, tra il km 57 e il km 59 nel comune di Sicignano degli Alburni, dove si erano verificati fenomeni di caduta massi con la realizzazione di una apposita barriera paramassi, sia sulla strada provinciale 342 per la mitigazione del rischio crolli in corrispondenza del costone nel comune di Sacco». Previsti pure ulteriori interventi di somma urgenza per il ripristino degli argini destro e sinistro dell'alveo Comune Nocerino, nei territori di San Marzano e Nocera Inferiore e quelli per la rimozione dei detriti che si sono depositati nel letto del fiume Tanagro, a monte del Ponte Romano nel centro abitato del comune di Polla. «Contestualmente, con la stessa ordinanza – ha concluso Cosenza – è stato rimodulato l'intervento per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore, fondamentale per la mitigazione del rischio idraulico della zona, assegnando all'opera già prevista ulteriori risorse per circa 3,5 milioni (l'importo totale è ora di 5,373 milioni). © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Aniello Sammarco Torre del Greco. Un nuovo terremoto giudiziario.
Scoperto un altro intreccio tra...*****Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **01/12/2012**

Indietro

01/12/2012

Chiudi

Aniello Sammarco Torre del Greco. Un nuovo terremoto giudiziario. Scoperto un altro intreccio tra politici, Comune, vigili urbani e ditte private. Ancora una volta partendo dalle indagini su «mattone selvaggio». Nel mirino dei giudici in queste ore sono infatti finiti un consigliere provinciale del Pdl; un ex assessore della giunta guidata da Ciro Borriello; l'ex ingegnere capo e l'ex responsabile dell'ufficio Condonò edilizio del Comune, diversi dipendenti dell'ente tra cui un ex vigile urbano del nucleo Antiabusivismo, già decimato nell'inchiesta di due anni fa. Una vicenda che torna a scuotere il Comune, proprio pochi giorni dopo l'avvio del processo legato a presunti favori e mazzette in cambio di aiuti sugli abusi edilizi. In questi giorni è stato infatti depositato l'avviso di conclusione delle indagini che riguardano 15 persone coinvolte a vario titolo in un'inchiesta sul tentativo di «riconvertire» un immobile di via Nazionale in un supermercato. Un tentativo bloccato dall'intervento della magistratura, dopo che - secondo il quadro accusatorio della procura di Torre Annunziata - sarebbero stati «manipolati» gli incartamenti relativi alla procedura. Tra i coinvolti spiccano i nomi di Donato Capone, consigliere provinciale del Pdl (eletto con l'Udeur e in passato transitato nel Nuovo Psi e nell'Idv); e Giuseppe Annunziata, ex assessore comunale della giunta Borriello. Il primo ritenuto dagli inquirenti titolare di fatto della ditta edile Il castoro, il secondo geometra e «persona di fiducia di Capone». L'immobile in questione si trova al civico 385 di via Nazionale, all'angolo con via Lava Troia. L'obiettivo era quello di renderlo idoneo «all'uso di una struttura di vendita (supermercato) comportandone la modifica dell'aspetto esteriore», attraverso una serie di interventi. Tre i fabbricati interessati: il primo di mille e 200 metri quadrati circa; il secondo di 240 metri quadri; il terzo di 100 metri quadri. Interventi non autorizzati e soprattutto coperti da «favori» all'interno dell'ente, sempre secondo le risultanze delle indagini che potrebbero portare al rinvio a giudizio dei 15 indagati. Tra i coinvolti, Maria Sollo, ex dirigente dell'ufficio Condonò edilizio, che tra l'altro secondo il pm Silvio Pavia (lo stesso che ha guidato il pool investigativo del caso che ha decimato il nucleo Antiabusivismo dei vigili urbani, portando al processo tra gli altri anche l'ex sindaco Ciro Borriello), avrebbe «dichiarato falsamente» che «la destinazione d'uso per cui è stato condonato il predetto immobile è commerciale e artigianale». Indagato anche l'ex dirigente coordinatore dell'area tecnica del Comune, Giovanni Salerno. Un nuovo terremoto che anche in questo nuovo filone d'inchiesta vede coinvolto l'ex vigile urbano del settore Antiabusivismo della polizia municipale, Pasquale Migliozi, finito in carcere due anni fa insieme con altre sette persone. In questo caso avrebbe «violato i doveri inerenti la sua funzione» rivelando ad altri indagati «la notizia dell'imminente sequestro» e ritardando «l'esecuzione di circa tre ore, consentendo tra l'altro all'impresa esecutrice di prelevare dal cantiere gli strumenti e le attrezzature». © RIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI Dal Territorio

ANSA

POMPEI Nuovo crollo, cede muro di una domus Nuovo crollo a Pompei. Un muro di pietra grezza (foto), nei pressi del vicolo di Modesto, ha ceduto all'interno degli scavi di Pompei, probabilmente a causa delle forti precipitazioni degli ultimi giorni. Il muro si trova in una zona chiusa al pubblico, dove sono già previsti gli interventi di messa in sicurezza del "Grande progetto Pompei". Per l'architetto Antonio Irlando, presidente dell'Osservatorio patrimonio culturale, il crollo «è avvenuto in una zona abbandonata a se stessa da molto tempo».

INFLAZIONE Frena a novembre e scende al 2,5%
Inflazione ancora in frenata. A novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo è sceso al 2,5% dal 2,6% di ottobre, raggiungendo così il livello di marzo del 2011. Lo comunica l'Istat. La frenata dell'inflazione è legata principalmente al ribasso dei prezzi dei carburanti.

TERREMOTO IN EMILIA Proroga delle tasse: chiesti 800 milioni Si stima non raggiungeranno gli 800 milioni di euro le domande per dilazionare il pagamento delle tasse nelle zone emiliane terremotate, contro i 6 miliardi stanziati dalla Cdp. Ieri si è chiuso il termine per presentare le pratiche in banca e Bper che calcolava di raccogliere un terzo delle istanze totali - ha archiviato 900 domande per 250 milioni di euro.

LUNEDÌ SCUOLE APERTE**Taranto Sera**

"LUNEDÌ SCUOLE APERTE"

Data: **01/12/2012**

[Indietro](#)

LUNEDÌ SCUOLE APERTE

Sabato 01 Dicembre 2012 16:53

STATTE - Si comincia a viaggiare verso il ritorno alla normalità. Da lunedì riaprono le scuole elementari e dell'infanzia. Restano invece chiuse la media "Leonardo da Vinci" dove sono rimasti feriti sette bambini a causa dei vetri che si sono infranti al passaggio del tornado di mercoledì scorso e l'istituto tecnico Amaldi anch'esso danneggiato dalla furia del tornado. Qui sono da sistemare le aule multimediali ed altre apparecchiature andate distrutte. Da mercoledì scorso vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e tanti, tantissimi volontari sono al lavoro per cercare di riportare il territorio stattesese a come era prima del 28 novembre.

\$.m

CAROVIGNO: DAL 20 DICEMBRE IN FUNZIONE IL DEPURATORE

| marketpress notizie

marketpress.info

"CAROVIGNO: DAL 20 DICEMBRE IN FUNZIONE IL DEPURATORE"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

Lunedì 03 Dicembre 2012

CAROVIGNO: DAL 20 DICEMBRE IN FUNZIONE IL DEPURATORE

Bari, 3 dicembre 2012 - "Il 20 dicembre prossimo, l'impianto di depurazione di Carovigno entrerà in esercizio". Lo ha reso noto l'Assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile Fabiano Amati, a seguito della riunione tecnica svoltasi a Bari alla presenza del sindaco di Carovigno Vittorio Zizza, il Direttore Generale dell'Autorità idrica pugliese Vito Colucci e tecnici dell'Acquedotto pugliese. (...) "Dopo l'adozione del provvedimento di autorizzazione provvisoria allo scarico del 23 novembre scorso - ha spiegato l'assessore - e la rassicurazione da parte dell'Autorità Idrica Pugliese circa la copertura finanziaria per i lavori da eseguire sull'impianto depurativo e la relativa condotta sottomarina, abbiamo definito uno strettissimo cronoprogramma delle prossime iniziative. Martedì 4 dicembre, infatti, l'Acquedotto pugliese prenderà in consegna l'impianto dal Comune di Carovigno. Da quel giorno e fino al 20 dicembre, data stabilita per l'avvio del depuratore, i tecnici di Aqp eseguiranno una puntuale ricognizione di tutte le opere e le necessarie verifiche tecniche sulle stesse. Con riferimento poi alle opere di rifunionalizzazione della condotta sottomarina, che rileva ai fini dell'autorizzazione definitiva, riuniremo un tavolo tecnico entro la prossima settimana allo scopo di riuscire ad ottenere dagli enti competenti tutti i pareri utili all'espletamento delle iniziative, nel rispetto dei termini stabiliti. Infine, per quanto riguarda i lavori di rifunionalizzazione della linea fanghi, nei prossimi giorni, Aqp pubblicherà il bando di gara."